

| | |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr. | UNISA996582972703316 |
| Autore | CARVALE, Giorgio |
| Titolo | Libri pericolosi : censura e cultura italiana in età moderna / Giorgio Caravale |
| Pubbl/distr/stampa | Bari ; Roma, : Laterza, 2022 |
| ISBN | 978-88-581-4751-1 |
| Descrizione fisica | VIII, 533 p. ; 24 cm |
| Collana | Cultura storica |
| Disciplina | 363.31094 |
| Soggetti | Libri - Censura - Europa - Sec. 16.-18 |
| Collocazione | I.2.B. 1509 |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | <p>Nei secoli racchiusi tra l'invenzione della stampa e la nascita del diritto d'autore anche gli uomini e le donne più illuminati credevano nella necessità di sorvegliare la circolazione libraria e reprimere le idee considerate dannose per la società. Cosa distinse il sistema di censura romano dai meccanismi di controllo vigenti in altre parti d'Europa? E, soprattutto, in che modo la censura ecclesiastica influì sugli sviluppi della cultura italiana nel corso dell'età moderna? Tenendo insieme in un unico grande affresco dotti e 'senza lettere', letteratura e arte, scienza e filosofia, politica e teologia, questo libro restituisce la voce ai tanti attori che animarono la scena culturale della penisola italiana. Ricostruisce gli strumenti con cui Roma cercò di impedire la diffusione dei libri ritenuti pericolosi e allo stesso tempo gli stratagemmi con cui autori, stampatori e lettori cercarono di aggirare tali controlli. La censura fu eliminazione, soppressione, cancellazione, ma anche sostituzione, restituzione, riscrittura. Il successo della politica religiosa e culturale della Controriforma passò anche per la capacità di restituire ai fedeli una serie di testi atti a sostituire i libri non più disponibili. Il libro scomparve e poi ricomparve sotto forme diverse, lontane ma non del tutto nuove rispetto al loro aspetto originario. (Fonte: editore)</p> |